Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 | **Roma** — Sabato, 28 novembre | **Numero 285**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Reale Ordine civile di Savoia

Sua Maestà il Re, con decreto del 26 novembre 1914, su proposta del Ministro dell'interno, presidente del Consiglio del Reale Ordine civile di Savoia, ha nominato consigliere dello stesso Ordine il sig. professore Francesco D'Ovidio, senatore del Regno.

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1291

Regio Decreto 8 novembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, è dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari accessori in Gardone Val Trompia.

N. 1292

Regio Decreto 12 novembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, vengono affrancate dall'onere delle servitù militari, le proprietà fondiarie adiacenti alle opere di difesa del fronte a mare e fronte a terra della piazza di Genova.

N. 1293

Regio Decreto 12 novembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, vengono affrancate dall'onere delle servitù militari, le proprietà fondiarie adiacenti alle opere di difesa della piazza di Mantova, situate sulla riva sinistra del Mincio, compresa l'opera di Pietole della riva destra.

N. 1294

Regio Decreto 12 novembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, vengono affrancate dall'onere delle servitù militari, le proprietà fondiarie adiacenti alle opere di difesa della piazza di Verona, situate sulla riva destra dell'Adige.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 22 novembre 1914, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Firenze.

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto, con cui viene prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del disciolto Consiglio comunale di Firenze.

Tale proroga è indipensabile per mettere il R. commissario in grado di compiere il suo mandato, dovendo egli provvedere alla formazione del bilancio 1915, proseguire le pratiche per il piano regolatore di ampliamento della città e definire altre importanti questioni, che è bene siano risolute durante l'amministrazione straordinaria.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Firenze è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con R. decreto del 25 ottobre 1914:

Calvino Vincenzo, aiuto ricevitore di 3ª classe, presso l'ufficio atti privati di Roma, è stato collocato in aspettativa per servizio militare a decorrere dal 1° ottobre 1914.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto dell'8 novembre 1914:

Cosentino Giovanni Battista, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di San Demetrio ne' Vestini, in aspettativa per motivi di salute, è posto temporaneamente fuori del ruolo organico della magistratura.

Di Nola Enrico, giudice di 4ª categoria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un anno.

Buono Peppino Ruggiero, giudice di 4ª categoria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio ed è destinato con le funzioni di pretore nel mandamento di Oriolo.

Miglio Carlo Maria, appartenente alla 4ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re, in aspettativa per servizio militare, è confermato nella stessa aspettativa ed è, a sua domanda, richiamato in servizio e destinato con funzioni di pretore nel mandamento di Cropalati.

Salluce Andrea, sostituto procuratore del Re di 1ª categoria presso il tribunale di Napoli, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi due.

Di Napoli Gennaro, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di San Marco Argentano, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi quattro.

Coen Emilio, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Ariano Polesine, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi sei.

Favari Silvio, giudice di 2ª categoria nel tribunale di Roma, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è applicato per mesi tre all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Civitavecchia.

Tutti i decreti ed altri atti riguardanti la carriera del giudice Lo Russo-Caputi Andrea, in funzioni di pretore nel mandamento di Biancavilla, sono rettificati nel senso che il primo cognome del detto magistrato va scritto in una parola Lorusso.

Lupo Francesco, giudice di 3ª categoria, in aspettativa per infermità, cessa di far parte dell'ordine giudiziario.

Feuli Alfredo, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Mercato San Severino, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Acerra, con le stesse funzioni.

Bazzano Armando Roberto, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Cavamanara, è tramutato, a sua domanda, alla 2ª pretura di Casale, con le stesse funzioni.

Di Paola Ottavio, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Scigliano, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Nicosia, con le stesse funzioni.

Martorana Michele, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Barrafranca, è tramutato alla pretura di Serradifalco, con le stesse funzioni.

De Virgilio Giuseppe, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Ficulle, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Paliano, con le stesse funzioni.

De Rosa Raffaele, giudice di 1ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Palazzo San Gervasio, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Nuoro, cessando dalle dette funzioni.

De Lollis Olinto, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Assisi, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Ascoli Piceno, cessando dalle dette funzioni.

Facciolo Francesco, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Palombara Sabina, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Spoleto, cessando dalle dette funzioni.

Giunta Pasquale, sostituto procuratore del Re di 4ª categoria nel tribunale di Lecce, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per un mese.

Caravelli Casimiro, uditore vice pretore del 2° mandamento di Milano, con la mensile indennità di L. 150, è tramutato nella stessa qualità di vice pretore al mandamento di Reggio Calabria, con la medesima indennità.

Balestreri Umberto, id. del 4° mandamento di Milano, id. al 5° mandamento di Torino, id.

Pascali Luigi, id. del 6° mandamento di Milano, id. al 1° mandamento di Milano, id.

Massa Mario, uditore giudiziario presso la R. procura di Roma, è destinato a prestar servizio nella qualità di vice pretore nel 3° mandamento di Milano.

Alessandri Orlando, id. presso la pretura di Macerata Feltria, id. nel 2° mandamento di Milano.

Sorrentino Giuseppe, id. presso la R. procura di Santa Maria Capua Vetere, id. nel 4° mandamento di Milano.
Iamalio Armando, id. presso il tribunale civile e penale di Benevento, id. nel 6° mandamento di Milano.
Il Nostro decreto del 20 marzo 1913, col quale Paraninfo Faraci Filippo, vice pretore del mandamento di Mazzarino, venne sospeso dalle funzioni perchè sottoposto a procedimento penale, è revocato.
Sono accettate le dimissioni rassegnate da:
Ferracini Vittorio, dalla carica di pretore del mandamento di Badia Polesine.
Savelli Francesco, id. di Sinalunga.
Ghisu Guerino, id. di Siliqua.
I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-915:
Cosimano Pietro, nel mandamento di Leonforte.
Lagasi Pier Luigi, id. di Bedonia.
Piccinni Alberto, id. di Casarano.
Carpani Fioroni Angelo Luigi, id. di Asso.
Macarone Serafino, id. di Pescina.
Messina Mariano, id. di Nicosia.
Rognoni Ettore, id. di Cesena.
Leone Vincenzo, id. di Guglionesi.
Del Curto Roberto Italo Americo, id. di Chiavenna.
Bramante Antonio, id. di Cagnano Varano.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1914,
registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1914:

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° marzo 1914:
Pascoli Giuseppe — Rossi Virgilio — Bosi Angelo Maria.
A decorrere dal 1° aprile 1914:
Diana Felice — Laurens Carlo — Di Rosso Michele — Tringali Vincenzo — Vivaldi Giovanni — Farina Arturo.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1914,
registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1914:

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° maggio 1914:
Tempestini Gioacchino — De Alberti Giovanni — Aurelio Andrea — Grisolia Luigi — Tricoli Gennaro — Flori Pietro — Romero Pietro — Raffaele Arcangelo — Trimarco Giuseppe.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1914,
registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1914:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° aprile 1914:
Mensi Italo — Nocelli Giuseppe — Piola Ernesto — Cordara Francesco — Ripari Giacomo.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1914,
registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1914:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° maggio 1914:
Arciprete Giovanni — Salsi Giovanni — Ostorero Luigi — Zagatti Oreste — Vannini Celso — Spalla Giuseppe — Fabini Dionigi — Lambertenghi Giovanni — Davoli Enrico.

Con R. decreto dell'8 novembre 1914:

Vesce Pietro, segretario della Regia procura presso il tribunale di Palmi, in aspettativa per infermità è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un altro mese.
Giordano Guido, cancelliere della pretura di Capriati al Volturno, in aspettativa per infermità è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi.
Volpini Luigi, vice cancelliere del tribunale di Monza, è nominato cancelliere della pretura di Cantù.
Carasia Francesco, vice cancelliere del tribunale di Napoli, è nominato cancelliere della pretura di Calabritto.
Ventre Onofrio, cancelliere della pretura di Palmanova, è tramutato alla pretura di Pienza, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere Allegrini Antonio, il posto nella pretura di Strambino.
Azzara Enrico, cancelliere della pretura di Troina, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Leonforte.
D'Orazio Narciso, cancelliere della pretura di Leonforte, applicato alla statistica giudiziaria, è tramutato alla pretura di Troina, continuando nella detta applicazione.
Pellegrino cav. Gaetano, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo per raggiunto limite di età, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di Corte di appello.
Fulfaro Tommaso, cancelliere della pretura di Calanna, applicato al tribunale di Reggio Calabria, cessa dalla detta applicazione ed è richiamato al suo posto nella pretura di Calanna.
In tutti i decreti Regi, Ministeriali e Presidenziali ed in tutti gli atti riguardanti la carriera di cancelliere del tribunale di Verona, Ranzani Silvio, al nome Silvio è sostituito quello di Silvino, restando così stabilito per tutti gli atti successivi al presente decreto.

Con decreto Ministeriale dell'8 novembre 1914:

Laghi Alfredo, alunno di segreteria della Regia procura di Castrovillari, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per tre mesi.
Tironi Gaetano, vice cancelliere del tribunale di Ferrara, è tramutato al tribunale di Monza.
Baciucchi Francesco, vice cancelliere del tribunale di Pinerolo, è tramutato al tribunale di Ferrara.
Ghiri Camillo, vice cancelliere del tribunale di Aosta, è tramutato al tribunale di Pinerolo.

Con decreto Ministeriale del 10 novembre 1914:

Pasculli Gino Ettore, aggiunto di segreteria della Regia procura presso il tribunale di Milano, è destinato alla pretura urbana di Milano, lasciandosi vacante, per la sospensione dell'aggiunto Soardi Egidio, il posto nella pretura di Busto Arsizio.
Sacco Giuseppe, aggiunto di cancelleria della pretura di Busto Arsizio, è destinato alla Regia procura presso il tribunale di Milano.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 1° novembre 1914:

Del Percio Ascanio, primo segretario di 2ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti di Milano, è trasferito all'economato generale dei benefizi vacanti in Firenze.
Vicedomini Raffaele, primo segretario di 2ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti in Firenze, è trasferito all'economato generale dei benefizi vacanti di Milano.
Cattaneo Angelo, ufficiale di scrittura nell'economato generale dei benefizi vacanti di Milano, in servizio da meno di dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 1° ottobre 1914 coll'assegno corrispondente al terzo del suo attuale stipendio.
Morara Attilio, deputato provinciale, è nominato per un triennio membro del Consiglio d'amministrazione presso l'economato generale dei benefizi vacanti di Bologna, in sostituzione del cav. avv. Giovanni Battista Bavassano, decaduto dalla carica per la non avvenuta rielezione.

Culto.

Con R. decreto del 1° novembre 1914, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1914:

È stato concesso il R. *exequatur* al decreto della Sacra congregazione concistoriale del 5 settembre 1914, con il quale monsignor Ersilio Menzani è stato nominato amministratore apostolico della vacante archidiocesi di Bologna.

Sono stati nominati in virtù del Regio patronato:

Grazioli sac. Palmiro, alla parrocchia di S. Maria della Scala in Castelvisconti.

Azzarri sac. Raffaello, alla parrocchia di S. Gaudenzio a Campoli, comune di San Casciano Val di Pesa.

Scipioni sac. Emiliano, alla parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in Nerito (Crognaleto).

Magistratura.

Con R. decreto del 18 ottobre 1914:

Berardelli Giulio Antonio, giudice di 3ª categoria con funzioni di vice giudice della Somalia italiana, cessa dalle predette funzioni ed è nominato giudice della Somalia italiana.

Con R. decreto del 12 novembre 1914:

Corbo comm. Francesco, primo presidente della Corte d'appello di Ancona, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte di cassazione.

Ferrà cav. Nicolò, avvocato generale presso la Corte d'appello di Palermo, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per mesi sei.

Frassinetti cav. Adolfo, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per un mese.

Borgia cav. Diamante, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avezzano, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Con decreto Ministeriale del 13 novembre 1914:

Marrosu Mario, uditore giudiziario presso la R. procura del tribunale di Sassari, è collocato in aspettativa per servizio militare.

Con R. decreto del 15 novembre 1914, sentito il Consiglio dei ministri:

Coppola comm. Antonio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, è nominato, col suo consenso, primo presidente della Corte d'appello di Ancona.

Tommasi comm. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, è nominato, dal 1° dicembre 1914, procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina.

Con R. decreto del 15 novembre 1914:

Rocca cav. Cesare, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Torino, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.

D'Amelio comm. Salvatore, avvocato erariale distrettuale in Milano, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.

Tognoli Edgardo, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Faenza, è tramutato, a sua domanda, alla 1ª pretura di Modena, con le stesse funzioni.

Sborselli Giuseppe, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Paganica, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Castiglione Fiorentino, con le stesse funzioni.

Carta Vincenzo, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Codigoro, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Ozieri, con le stesse funzioni.

Lupis Emanuele, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Palazzolo Acreide, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Rosolini, con le stesse funzioni.

Giua Salvatore, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel 2° mandamento di Brescia, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Como, cessando dalle dette funzioni.

Micalella Niceta Zenone, giudice di 2ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di San Cesario di Lecce, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Lecce, cessando dalle dette funzioni.

Meoli Enrico, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Capriati al Volturno, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Bergamo, cessando dalle dette funzioni.

Gallo Angelo e Laviano Francesco, giudici del tribunale di Potenza, sono designati per intervenire, ove occorra, durante il corrente anno giudiziario nel tribunale di Lagonegro.

Minuto Oreste e Cicogna Pasquale, giudici del tribunale di Salerno, sono designati per intervenire, ove occorra, durante il corrente anno giudiziario nei tribunali di Sala Consilina e Vallo della Lucania.

Casanova Giuseppe, giudice del tribunale di Pisa, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Vetrano Francesco, giudice di 2ª categoria, in aspettativa per infermità, è confermato, a sua domanda, nella stessa aspettativa per mesi due.

Gallo Domenico, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Cerreto Sannita, in aspettativa per infermità, è confermato, a sua domanda, nella stessa aspettativa per mesi due.

Schiesari Edoardo, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Rovato, in aspettativa per infermità, è posto temporaneamente fuori del ruolo organico della magistratura.

Santoro Giuseppe, giudice di 3ª categoria nel tribunale di Catania, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità.

Cedrangolo Ugo, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Sezze, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per mesi tre.

Spinelli Ugo, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di San Mauro Forte, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per un mese.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Fanari cav. Paolo, dalla carica di vice pretore nel mandamento di Frascati.

Golisano Giuseppe Carlo, id. id. di Riesi.

Murgia Enrico, id. id. di Muravera.

Cascino Giovanni, id. id. di Caltanissetta.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-915:

Panzani Sisto, nel mandamento di Castelnuovo di Garfagnana.

Parini Luigi, id. di Recco.

Cinnirella Giuseppe, id. di Caltanissetta.

Carlassare Bortolo Giacomo, id. di Arzignano.

Benetazzo Riccardo, id. di Schio.

Rabby Giacinto, 4° id. di Roma.

Damele Ignazio, 5° id. di Genova.

La Valle Ormondo, 5° id. di Genova.

Con decreto Ministeriale del 18 novembre 1914:

De Longis Amedeo, uditore giudiziario presso la pretura di Maddaloni, è collocato in aspettativa per servizio militare.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 12 degli attestati di trascrizione di marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella **seconda** quindicina di giugno 1914.

N. B. Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fascicolo 12 Anno II - 1914 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere, non compresi in altre classi.**			
		. . . .			
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).**			
26 maggio 1914	Balocco Lorenzo, a Sampierdarena (Genova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle	137-39	14841	19 giugno 1914
10 aprile »	Fratelli Campi di Bendinelli (Ditta), a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: margarina burrificata	137-55	14742	25 id. »
31 marzo »	Galbani Davide (Ditta), a Melzo (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una specialità di formaggio da tavola	137-61	14670	30 id. »
15 giugno »	Mayer-Alapin (Ditta), a Francoforte sul Meno (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto alimentare	137-70	14897	30 id. »
25 id. »	Pillsbury-Washburn Flour Mills Company, Ltd., a Minneapolis Minnesota (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: farina di frumento Già registrato negli S. U. d'America al n. 45928	137-24	14602	17 id. »
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**			
27 febbraio 1914	Distilleria Italiana Liquori Paolo Longanesi, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	137-21	14513	17 giugno »
27 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	137-22	14514	17 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
1 giugno 1914	Nesossi N. & C. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bibite senz'alcool	137-64	14879	30 giugno 1914
11 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bibite igieniche	137-68	14895	30 id. »
19 maggio »	Sacchetti G. C. & C. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori e sciroppi in genere ed estratti vegetali per detti	137-47	14870	23 id. »
		Classe IV. — Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.			
12 gennaio »	Giacosa Margherita, a Firenze	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti di profumeria, igiene e cura della bellezza	137-41	14410	23 giugno 1914
		Classe V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi.			
13 giugno 1914	Butzke F. & Co. Aktiengesellschaft für Metall-Industrie, a Berlino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi per l'immissione dell'acqua nei lavabo e nelle vasche da bagno ed apparecchi di livello e scarico Già registrato in Germania al n. 155545	137-45	14868	23 giugno 1914
22 aprile »	Loewes Ludw. & Co. Actiengesellschaft, a Berlino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine utensili, mole, utensili di fissaggio, utensili per tagliare in genere, frese, alesatori, acciecatoi, punte a spirale da trapano, utensili per filettare, utensili di misura ed altri utensili di precisione, pezzi di getto, di metallo colato e di ghisa Già registrato in Germania al n. 189163	137-32	14697	19 id. »
6 giugno »	Mitteldeutsche Gerberei und Riemenfabrik G. m. b. H., a Wetzlar (Germania)	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cinghie di trasmissione	137-63	14847	30 id. »
27 maggio »	Pastor Ph H.ch Söhne (Ditta), a Aachen-Burtscheid (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aghi per cucire a mano	137-60	14875	25 id. »
2 aprile »	Yorkshire Steel Company, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di coltelleria e ferri taglienti Già registrato nella Gran Bretagna al n. 353877	137-25	14672	17 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc.; macchine da scrivere; e apparecchi fotografici.**			
		. . . .			
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessorî; esplosivi.**			
		. . . .			
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
21 aprile 1914	Eberspächer J. (Ditta), a Esslingen a N. (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ferri laminati per tetti in vetro e vetri in lastre per tetti e finestre Già registrato in Germania al n. 107854	137-28	14733	17 giugno 1914
		CLASSE IX. — **Materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione**			
3 aprile 1914	Aguglia Vincenzo (Ditta), a Palermo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lumini da notte	137-52	14690	25 giugno 1914
27 maggio »	Dedini ing. C. (Ditta), a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: lampadine a incandescenza a filamento metallico trafilato di qualunque forma e dimensione	137-59	14874	25 id. »
28 marzo »	Fabbrica di candele steariche e saponi G. Ballerini (Ditta), a Signa (Firenze)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: candele	137-26	14685	17 id. »
15 aprile »	Westf Gasglühlichtfabrik F. W. & Dr. C. Killing (Ditta), Hagen i/W-Pelstern (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lampadari, bracci, sospensioni, lire, stufe a gas, tubi per lampade, ampolle di vetro, campane per lampade, becchi, cappelli per lampade, riflettori, sostegni e relativi porta-lampade, molle metalliche, corpi luminosi per incandescenza, armadi e cassette per la loro conservazione, ecc. Già registrato in Germania al n. 187615	137-27	14721	17 id. »
		CLASSE X. — **Lavori in legno, sughero, ecc. arredi varî per abitazioni, scuole, uffici; giuocattoli e oggetti diversi per sport.**			
		. . . .			

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XI. — **Spazzole, pennelli, lavori in paglia e in crine.**			
		. . . .			
		CLASSE XII. — **Pelli, cuoi, selleria, valigieria, carrozzeria e trasporti in genere.**			
10 aprile 1914	Büssing H, (Ditta), a Braunschweig (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli automotori	137-53	14691	25 giugno 1914
		CLASSE XIII — **Filati, tessuti, pizzi, ricami**			
20 aprile 1914	Cucirini Cantoni Coats (Società), a Milano	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati	137-33	14726	19 giugno 1914
28 maggio »	Società Coloniale Italiana, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone greggi e colorati	137-49	14876	23 id. »
23 id. »	La stessa	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone greggi o colorati	137-50	14877	23 id. »
20 aprile »	Cucirini Cantoni Coats (Società), a Milano	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contradstinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunqne preparati e confezionati	137-54	14725	25 id. »
27 id. »	Achille Bayart & Fils (Société), a Roubaix (Francia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: velluti Già registrato in Francia al n. 1949	137-62	14705	30 id. »
15 giugno »	Cucirini Cantoni Coats (Società), a Milano	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati	137-65	14882	30 id. »
10 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura comunque preparati e confezionati	137-66	14893	30 id. »
10 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati	137-67	14894	30 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
13 giugno 1914	Nahum S. & V. (Ditta), a Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone	137-46	14869	23 giugno 1914
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale.			
20 maggio 1914	Finazzi Giovanni & C. (Ditta), a Chiuduno (Bergamo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bottoni in genere	137-48	14871	23 giugno 1914
29 aprile »	Innovation Shirt Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di vestiario (camicie da giorno inamidate e floscie, « pajamas »); biancheria personale, cioè camicie, mutande e combinazioni di camicie e mutande tessute, intrecciate ed a maglia; grembiali e costumi da ginnastica e sport, da nuoto e corsa Già registrato negli S. U. d'America al n. 96297	137-38	14767	19 id. »
25 maggio »	« The Spirella Company », a Meadville Pennsylvania (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: busti, copribusti; corpetti per bambini, giovinette e sportisti; colli, camiciuole, calze, stivali e scarpe; apparecchi ortopedici per sviluppare il torace, forme da busto, reggi-busti, copricolli, reggi-calze, cinture, reggi-petti per camicie, cuscinetti da imbottitura, cannoncini (ruches), zagane e pedane per sottane, ecc. Già registrato negli S. U. d'America ai numeri 15793, 95794 e 95955	137-56	14811	25 id. »
25 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: busti, copribusti; corpetti per bambini, giovanette e sportisti; colli, camiciuole, calze, stivali e scarpe; apparecchi ortopedici per sviluppare il torace, forme da busto, reggi-busti, copri-colli, reggi-calze, cinture, reggi-petti per camicie, cuscinetti da imbottitura, cannoncini (ruches), zagane e pedane per sottane, ecc. Già registrato negli S. U. d'America ai numeri 95791, 95792 e 95954	137-57	14812	25 id. »
13 giugno »	Uhlmann Emil (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: penne a serbatoio	137-69	14896	30 id. »
		CLASSE XV. — Tabacchi e articoli per fumatori.			
		. . . .			

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
28 marzo 1914	Manifatture Martiny (Ditta), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi di gomma e cuoio	137-31	14680	19 giugno 1914
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni, (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
		. . . .			
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene.**			
29 aprile 1914	Bienz-Schnyder J, a Lucerna (Svizzera)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale preparato liquido contro le malattie del bestiame dovute a eccesso di nutrizione, quali: timpaniti, indigestioni di stomaco con sospensione di ruminazione, coliche, diarree, ecc.	137-34	14744	19 giugno 1914
5 giugno 1914	Kalle & Co. Aktiengesellschaft, a Biebrich, a Rhein (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati farmaceutici. Già registrato in Germania al n. 193031	137-40	14846	19 id. »
2 maggio »	Maragliano Edoardo, proprietario dell'Istituto Maragliano, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti medicinali	137-30	14765	17 id. »
2 giugno »	Porta Emilio, a Vicenza	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: balsamo contro scottature e piaghe	137-58	14855	25 id. »
8 maggio »	Sciacca Eugenio, a Catania	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale	137-37	14763	19 id. »
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
7 febbraio 1914	Tessiore Ettore, a Verona	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori, vernici, lacca e smalto	137-51	14469	25 giugno 1914
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**			
		. . . .			
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
29 aprile 1914	Bienz Schnyder J., a Lucerna (Svizzera)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale preparato liquido per impedire aborti o parti prematuri del bestiame	137-35	14745	19 giugno 1914

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
29 aprile 1914	Bienz-Schnyder J., a Lucerna (Svizzera)	**Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale preparato liquido per favorire la fecondazione del bestiame**	137-36	14746	19 giugno 1914
2 marzo 1914	Dreyfuss & Comp. (Ditta), a Strasburgo (Germania)	**Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: amido**	137-42	14546	23 id. »
20 aprile 1914	Leoni Antonio, a Livorno	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per uso agricolo e segnatamente contro le malattie della peronospera e crittogame	137-29	14749	17 id. »
		Classe XXII. — Prodotti compresi in più classi			
11 id. »	Cook Edward & Co. Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze chimiche impiegate nella agricoltura, orticoltura, veterinaia ed usi sanitari; sostanze chimiche usate in medicina e farmaceutica, candele, sapone comune, detergenti, olii lubrificanti, per illuminazione e riscaldamento, amido azzurro, preparati per bucato, articoli per profumeria, sapone profumato per denti e capelli Già registrato nella Gran Bretagna ai numeri 351942 a 351945	137-44	14720	23 giugno 1914
7 id. »	Gesellschaft m. b. H. Classen & Co., a Berlino	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: mezzi per estinguere incendi, mezzi per temperare e saldare, mezzi isolanti per scopi elettrotecnici, metalli comuni parzialmente lavorati (escluso l'acciaio), lavori per fabbro e magnano, parti uso metallo lavorate meccanicamente (escluse quelle a base d'acciaio), parti di costruzioni tornite e fune, funi metalliche, ecc. Già registrato in Germania al n. 117828	137-43	14714	23 id. »
7 marzo »	Schütte Alfred H. (Ditta), a Cöln-Deutz (Germania)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti del suolo, medicamenti, articoli di calzoleria, articoli di calzetteria e maglieria, oggetti di vestiario; apparecchi e attrezzi di illuminazione, riscaldamento e cucina; impianti per condotte d'acqua, spazzole e pennelli, prodotti chimici; guarnizioni; concimi; metalli comuni grezzi e in parte lavorati, coltelleria, aghi, ami da pesca, ferri e chiodi da cavallo, oggetti smaltati e stagnati, ecc. Già registrato in Germania al n. 188989	137-23	14585	17 id. »

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate dal giornale *Les marques internationales.*

Roma, 30 settembre 1914.

Per il direttore: G. GIULIOZZI

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50	705426	423 50	De Stefano *Maria* e Rosaria fu Nunzio, minore, sotto la tutela di Ferraù Giuseppe fu Antonino, dom. a Messina.	De Stefano *Francesca-Maria* e Rosaria fu Nunzio ecc. come contro.
»	692634	105 —	*Gasparro Ester* di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domic. a Napoli.	*Gasparre Esterino* di Vincenzo, minore, ecc. come contro.
»	538400	70 —	De Marco *Teresina*, Erminia, Antonio e Maria di Domenicangelo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Ripalimosano (Campobasso).	De Marco *Giuseppina-Teresina-Elisa-Alfonsina*. Erminia Antonio, e Maria di Domenicangelo, minori, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 14 novembre 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. 20)

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 novembre 1914, in L. 105,50.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 27 novembre 1914

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:
La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	104.99	105.40
Londra	26.24 1[2	26 32 1[2
Berlino	114.03	114 91
Vienna	90.80	91 94
New York	5.34	5.40
Buenos Aires	2.15	2.17
Svizzera	103 07	103 58
Cambio dell'oro	105.42	105.86

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art 39 del Codice di commercio dal 28 corr. al 1° dicembre 1914:

Franchi . . . . 105.19 1[2
Lire sterline . . . . 26.28 1[2
Marchi 114.47
Corone 91.37
Dollari 5.37
Pesos carta 2.16
Lire oro 105.64

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Nel settore orientale del teatro della guerra, e più precisamente nella Polonia russa, non è segnalato alcun fatto nuovo.

Anche nella Galizia la giornata di ieri è trascorsa relativamente calma.

Secondo un comunicato da Vienna, Czernowitz è stata di nuovo riconquistata dai russi.

Piccoli scontri senza importanza militare hanno invece avuto luogo nel settore franco-belga, a Dixmude, nelle Argonne, nella regione d'Apremont, ad est di Saint Mihiel.

Nonostante che notizie ufficiali del teatro meridionale della guerra assicurino che le operazioni militari degli austro-ungarici prendano « una piega favorevole », telegrammi, pure ufficiali, da Nisch e da Cettigne dicono che i serbi e i montenegrini hanno in questi ultimi giorni riportato veri e propri successi sul nemico.

Nessun cambiamento sulla posizione strategica dei belligeranti è segnalato nel settore turco.

Pare che i turchi si siano ormai concentrati in Erzerum.

Il Bollettino ufficiale della marina francese ci dà alfine notizie sulle operazioni militari delle squadre franco-inglesi.

Le navi alleate continuano a bloccare l'Adriatico e i Dardanelli e a proteggere le coste egiziane e il canale di Suez.

È smentito da Berlino il bombardamento di Giaffa.

L'*Agenzia Stefani* comunica in proposito i seguenti telegrammi:

Nisch, 25 (ufficiale). — Il 13 corrente hanno avuto luogo combattimenti sulle posizioni ad est di Rogacitza contro piccoli distaccamenti nemici.

Sul fronte Lazarevatz-Mianitza, alla nostra ala sinistra, abbiamo mantenuto le posizioni dopo i combattimenti del 23 corrente; e i contrattacchi dei nostri hanno costretto il nemico a ritirarsi in disordine su alcuni punti. Abbiamo fatto un certo numero di prigionieri.

A sud-ovest di Lazarevatz, il nemico ha tentato alcuni attacchi che sono stati tutti respinti. Da questa parte la giornata è terminata favorévolmente per noi.

A sud della confluenza del fiume Maritze colla Pektana una forte colonna nemica ha attaccato le nostre posizioni. Il combattimento è durato tutta la giornata senza risultato; ma la situazione dei nostri è soddisfacente.

L'attitudine e le affermazioni dei prigionieri che abbiamo fatto in questi ultimi giorni su differenti punti confermano che il nemico è stanco e abbastanza demoralizzato. Gli austriaci si arrendono appena trovano una occasione propizia.

Vienna, 27. — Un comunicato ufficiale, in data di oggi, ore 12, dice: Sulla frontiera polacca la giornata di ieri è trascorsa relativamente calma. Nella Galizia occidentale e nei Carpazi i combattimenti sono continuati senza che si avesse da nessuna parte una decisione.

Czernowitz è stata nuovamente sgomberata dalle nostre truppe.

Parigi, 27. — Una nota ufficiale dice:

Si conferma che la controffensiva russa tra Vistola e la Marta ha posto in una situazione estremamente difficile i corpi tedeschi, che sono avanzati su Brzezin ad est di Lodz.

I successi russi continuano, sul fronte austriaco i russi avrebbero fatto prigionieri, il 25 novembre, due interi reggimenti austriaci.

Vienna, 27. — Il *Fremdenblatt* scrive:

È giunto in luogo competente un telegramma dell'alto comando dell'esercito, il quale dice che il secondo assedio di Przemysl non ha portato finora al nemico alcun vantaggio. I forti non hanno subito alcun danno notevole malgrado il violento assalto dei russi. Il rapporto di un ufficiale superiore di Przemysl inviato all'alto comando dice: La situazione dei difensori è tale che non si debbono nutrire preoccupazioni circa le sorti della piazzaforte.

Roma, 27. — L'Ambasciata di Austria-Ungheria comunica:

Dal 6 novembre abbiamo fatto prigionieri circa centomila soldati russi non feriti, dei quali cinquemila a Plock, ventitremila a Kutno, quarantamila a Lodz ed a Lovicz, ventinovemila nella Polonia meridionale. Sono stati catturati oltre duecentotrenta mitragliatrici e cento cannoni.

La stessa Ambasciata ha ricevuto il seguente dispaccio da Budapest:

Il presidente del Consiglio conte Tisza ha inviato una circolare ai prefetti dei comitati nella quale constata che le operazioni degli eserciti austro-ungarico e tedesco nella Polonia russa fanno buoni progressi. I russi che avevano fatto irruzione nella parte settentrionale del comitato di Zemplen sono stati vittoriosamente respinti; Uzsok è stato ripreso ed i russi sono inseguiti in Galizia dalle truppe austro-ungariche. La frontiera non è minacciata da alcun pericolo.

Anche l'avanzata vittoriosa in Serbia fa buoni progressi.

Berlino, 27. — Il grande stato maggiore annuncia dal gran quartier generale, 27 novembre mattina:

Nemmeno ieri sono state molestate le località sulla costa della Fiandra dalle navi da guerra inglesi.

Sul fronte del teatro occidentale non si è avuta alcuna modificazione essenziale. A nord ovest di Langemarck abbiamo preso gruppi di case ed abbiamo fatto un certo numero di prigionieri.

Nella foresta delle Argonne la nostra offensiva ha fatto nuovi progressi. Gli attacchi francesi nella regione di Apremont, ad est di Saint Mihiel, sono stati respinti.

Nell'est non si sono avuti combattimenti decisivi.

Il comando superiore dell'esercito.

Parigi, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nella giornata del 26 novembre è stato dovunque constatato un rallentamento nel fuoco dell'artiglieria nemica.

Due attacchi di fanteria, diretti contro le teste dei ponti che abbiamo gettati sulla riva destra dell'Yser, a sud di Dixmude, sono stati facilmente respinti.

Nessun'azione sul resto del fronte nel Belgio e fino all'Oise come pure sull'Aisne e nella Champagne.

Tuttavia Reims è stata bombardata abbastanza violentemente durante la visita alla città da parte dei giornalisti dei paesi neutrali.

Nell'Argonne alcuni attacchi di fanteria hanno condotto alla perdita ed al riacquisto di alcune trincee. Gli effettivi impegnati non hanno qui mai raggiunto il battaglione. Il terreno perduto e riguadagnato non ha mai superato i 25 metri.

Sulle alture della Mosa e nei Vosgi niente da segnalare.

Parigi, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Giornata calma. Niente da segnalare.

Vienna, 27. — Notizie ufficiali dal teatro meridionale della guerra dicono:

I combattimenti sulla Koloubara prendono una piega favorevole. Anche ieri abbiamo guadagnato terreno su quasi tutti i fronti di combattimento nonostante la tenace resistenza dell'avversario. Abbiamo fatto circa novecento prigionieri e ci siamo impadroniti di un cannone. Il tempo è estremamente sfavorevole; nelle pianure il terreno è bagnato e sulle alture le tempeste di neve, impedendo la vista, rendono difficili le operazioni. Tuttavia secondo notizie provenienti dal fronte, il morale delle truppe è eccellente.

Cettigne, 27. — Il 25 corrente otto battaglioni austriaci attaccarono una brigata montenegrina dalla parte di Visegrad sulla Drina e fecero invano ogni sforzo per cacciarla dalle sue posizioni. I montenegrini respinsero gli austriaci infliggendo loro gravi perdite e li inseguirono impadronendosi di considerevole materiale da guerra e facendo numerosi prigionieri.

Costantinopoli, 27. — Un comunicato del quartiere generale dice:

In generale non vi è alcun cambiamento sui teatri della guerra.

Oggi è stato constatato che abbiamo preso al nemico a Moghel quattro cannoni di cui due erano stati inutilizzati.

Pietrogrado, 27. — Un comunicato ufficiale dell'esercito del Caucaso dice:

Nella direzione di Erzerum è terminato l'inseguimento del nemico sconfitto e fuggente.

Negli ultimi giorni si è svolta una serie di attacchi a sud della valle di Alaschkert, dove i russi hanno disperso forze curde considerevoli, che rinforzavano le truppe regolari.

Nessun cambiamento importante negli altri punti.

Bordeaux, 27. — Il Bollettino ufficiale della marina annunzia che nel Mediterraneo le squadre franco-inglesi continuano a bloccare l'Adriatico e i Dardanelli, proteggono le coste dell'Egitto e il canale di Suez.

Nel nord navi francesi ed inglesi procedono alla ricognizione delle batterie tedesche, situate sul litorale belga.

Gli incrociatori tedeschi della squadra del Pacifico sembra che non abbiano lasciato le acque cilene dopo il combattimento del 1° novembre.

Berlino, 27 (ufficiale). — Le notizie comparse sui giornali, relative ad un bombardamento di Giaffa, sono, secondo informazioni autentiche da Gerusalemme, prive di fondamento.

Berlino, 28 (ufficiale). — La notizia pubblicata dal *Daily Mail* che Dixmude è stata ripresa dagli alleati è completamente priva di fondamento. Dixmude è sempre in potere dei tedeschi.

IN TRIPOLITANIA

Il ministro delle colonie comunica:

« Compiuta brillantemente in modo assai rapido, nei primi mesi di quest'anno, l'occupazione militare del Fezzan, con l'istituzione di vari presidî e distaccamenti sparsi nella estesa regione, era già intendimento del Governo coloniale di procedere, appena possibile, a un diverso assetto di essa e delle altre regioni interne della Tripolitania, su basi più economiche e meglio rispondenti alla natura, prevalentemente desertica, dei luoghi, valendosi principalmente, come è previsto anche dagli ordinamenti per la Libia, di capi e funzionari indigeni e di forze e di mezzi tratti dallo stesso paese.

« Procedutosi sul finir dell'estate all'occupazione di Ghat, punto particolarmente importante al confine sud occidentale, e risoluto in questi giorni l'incidente di Baracat, con l'evacuazione del distaccamento francese, si è riconosciuta l'opportunità di affrettare l'attuazione dell'ordinamento suaccennato, iniziando subito un concentramento di forze, richiesto anche dalla circostanza che il 1° battaglione eritreo, colà dislocato, deve ritornare alla costa e rientrare in Eritrea per fine di ferma.

« Il concentramento suddetto, appoggiato dall'invio di un nuovo battaglione eritreo, è altresì consigliabile in vista dei contraccolpi che, fra le popolazioni più fanatiche delle regioni più interne, può produrre, come se ne ha già qualche accenno, il movimento panislamico, anche in seguito alla proclamazione della guerra santa, esponendo a possibili sorprese i minori presidî isolati e rendendo malsicure le vie di comunicazione con la costa, attraverso regioni desertiche, già abitualmente infestate da predoni, come la Ghibla e la Syrtica.

« In seguito alla nuova dislocazione delle forze, potranno essere più saldamente presidiate le parti più importanti e vitali della colonia, che, per quanto interamente tranquille, occorre validamente premunire contro ogni pericolo se anche non prevedibile ».

CRONACA ITALIANA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale si è riunito ieri nel pomeriggio in seduta pubblica sotto la presidenza del sindaco. Dopo le pratiche d'uso e lo svolgimento di alcune interrogazioni sulle linee automobilistiche dell'Agro romano, sull'esercizio del commercio ambulante, sulla circolazione delle biciclette nelle vie urbane e sulla sistemazione di piazza Colonna, discusse, poscia, varie proposte d'ordine secondario.

Il Consiglio si riunì in seduta segreta.

Camera di commercio. — Il Consiglio camerale si è riunito ieri, sotto la presidenza dell'on. senatore Tittoni, che aprì la seduta comunicando i ringraziamenti pervenuti da parte delle Loro Maestà il Re e la Regina Madre, per gli omaggi presentati a nome della rappresentanza commerciale nelle ricorrenze dei Loro genetliaci.

Il Consiglio, su proposta del consigliere Capocaccia, stabilì di studiare alcune questioni riguardanti il servizio di prelevamento delle merci presso i magazzini generali e le operazioni daziarie alle barriere della città.

In forma ufficiale venne quindi data la comunicazione del decreto Ministeriale del 20 corrente, col quale il presidente della Camera di commercio è stato nominato presidente del Museo artistico industriale di Roma.

Riguardo all'importante Istituto il presidente parlò dello sviluppo che gli si deve dare a vantaggio delle industrie nella capitale.

Approvato un ordine del giorno in merito alle prossime moratorie ed agli altri provvedimenti ritenuti più idonei ed efficaci per ricondurre nella vita commerciale e industriale un più soddisfacente andamento, venne proclamato a consigliere il signor Ubaldo Mancini, in surrogazione del dimissionario Panfilo Pennacchiotti.

Il Consiglio esaurite altre proposte procedette all'assegnazione delle Borse di studio mantenute dalla Camera presso la R. scuola media di commercio; e concesse inoltre un contributo straordinario alla prima cattedra ambulante della mutualità agraria e della previdenza, per la costituzione di un ufficio Laziale-Sabino. Quindi si riunì in seduta segreta.

Partenza. — Ieri è partito da Roma, per Napoli e Tripoli, S. E. il generale Druetti, governatore della Tripolitania.

S. E. Visconti-Venosta. — Il venerando uomo di Stato trovasi a Roma, nel suo villino di via Lucullo, gravemente malato.

Ieri il bollettino del suo stato di salute, redatto dal prof. G. Bastianelli, medico curante, recava:

« Lo stato di S. E. il marchese Visconti-Venosta si è aggravato nelle ultime 24 ore. L'assopimento è cresciuto e la temperatura è più elevata.

« *G. Bastianelli* ».

Per tutta la decorsa notte le condizioni dell'infermo si sono mantenute stazionarie.

Alla portineria dell'abitazione di S. E. è un continuo accorrere di cospicue personalità per firmarsi nell'apposito registro.

S. E. il presidente del Consiglio dei ministri Salandra ha fatto chiedere ieri, a mezzo del suo segretario particolare cav. D'Atri, notizie dell'illustre infermo.

Fenomeno tellurico. — Ieri, a Catania, alle 15,40 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto. Nessun danno.

Servizio ferroviario. — Col 1° di dicembre si ristabiliscono molti tra i treni sospesi nell'agosto passato, e, tra questi, i più importanti sono i seguenti:

Nei rapporti internazionali, con lo stesso criterio già applicato con Parigi e Londra, verrà ristabilita la comunicazione diretta Venezia-Trieste e viceversa; e la comunicazione Roma-Venezia-Vienna; Milano-Venezia e Vienna via Pontebba e viceversa; a Venezia i treni ascendenti si abbineranno e i treni discendenti si sdoppieranno; per via Ala verrà ristabilita la comunicazione Roma-Monaco e viceversa, che, al ritorno, avrà a Monaco coincidenza diretta da Berlino.

Nei servizi interni verranno ristabiliti i direttissimi delle Puglie, cioè Bologna-Brindisi e viceversa, e una coppia di treni sospesi sulle linee Roma-Napoli, Milano-Genova, Torino-Piacenza-Bologna e Roma-Firenze.

Con appositi orari murali saranno portati a cognizione del pubblico tutti i treni riattivati, i quali avranno, in genere, lo stesso orario che avevano prima della loro sospensione.

Nell'Adriatico. — Ieri, alle 12,20, a cinque chilometri da Bari, sulla spiaggia di San Gregorio, fu scorta a poca distanza una mina austriaca galleggiante. Quattro operai che si trovavano in quella località a far colazione la videro e sembra che uno di essi abbia cercato di gettarsi in mare per prenderla. Ma intanto la mina, sbattuta dalle forti onde, scoppiò ed i quattro operai rimasero completamente sfracellati.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* ha avuto ordine di recarsi sulle coste della Siria.

All'ultimo momento ci si annunzia la morte di S. E. il marchese Emilio Visconti-Venosta.

È un'altra grande figura d'italiano che scompare dal mondo per passare alla storia.

Riserbandoci a dire di lui nel prossimo numero, ci uniamo intanto al reverente rimpianto che suscita la perdita di un tanto uomo, di sì degno cittadino.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MESSICO, 26. — Il generale Blanco, poichè i regolari zapatisti già avevano occupato tutti i dintorni, è partito ieri con truppe, armi e munizioni lasciando la capitale assolutamente indifesa. La scorsa notte vi sono entrati gli zapatisti promettendo, in seguito alle pratiche del Corpo diplomatico, di garantire l'ordine.

La colonia italiana è tranquilla.

Le forze americane hanno sgombrato Vera Cruz il 23 corrente.

LONDRA, 27. — L'esplosione della *Bulwark* è stata così violenta che è stata udita a parecchie miglia all'intorno.

Alcuni rottami sono stati lanciati a una distanza di sei miglia fino ad Essex.

Al momento della catastrofe dense nuvole di fumo si alzarono, e guizzarono lunghe flamme.

La *Bulwark* scomparve inghiottita in tre minuti. Della corazzata non restava più nulla se non qualche rottame galleggiante.

Tutti gli ufficiali erano periti.

Le altre navi da guerra presero le precauzioni contro gli attacchi dei sottomarini, ma l'esplosione non era dovuta nè ad un attacco di un sottomarino, nè ad una combustione spontanea della polvere come a bordo della *Iena*: essa è stata causata da un accidente avvenuto al momento del trasbordo di munizioni dalle chiatte a bordo della corazzata.

Particolare doloroso: al momento dell'esplosione la musica della *Bulwark* stava suonando a bordo.

VIENNA, 27. — Il *Correspondenz Bureau* smentisce la voce diffusa all'estero che l'Imperatore Francesco Giuseppe sarebbe malato e rileva che l'Imperatore, il quale gode eccellente salute, ha dato ieri udienze generali e si è occupato ininterrottamente ed attivamente di gravi affari di Governo.

L'aspetto dell'Imperatore è ottimo e la sua resistenza al lavoro è eccezionale.

LONDRA, 27. — L'Ammiragliato annuncia che una mina ha fatto saltare la nave cannoniera *Kartum* al largo di Grimsby. L'equipaggio è sbarcato a Grimsby.

LONDRA, 27. — *Camera dei comuni.* — In una dichiarazione generale sulla situazione del commercio, Lloyd George dice:

Il momentaneo arresto del commercio non è effetto di mancanza di credito nel paese ma dei mancati pagamenti da parte dell'estero.

Il Governo inglese ha preso misure per ristabilire gli scambi da cui dipendono il commercio e l'industria; in aiuto a tali misure è stato mantenuto il carattere impeccabile della lettera di cambio inglese.

È interesse vitale per la buona reputazione del paese che tale effetto sia irreprensibile affinchè nessuno possa in seguito dire che nell'ora della crisi esso sia venuto meno alla sua reputazione.

Continuando Lloyd George ha detto che dall'inizio della guerra la Banca d'Inghilterra ha scontato effetti per un valore di 60.386.000 sterline ed ha aggiunto che l'emissione dell'ultimo prestito è stata più che coperta dalle sottoscrizioni.

Il cancelliere dello Scacchiere Lloyd George, senza menzionare la cifra totale delle sottoscrizioni del prestito, si compiace del successo dell'emissione e fa rilevare che prima dell'emissione del prestito di 350 milioni di lire sterline, il Governo aveva già ottenuto 90 milioni per lo stesso scopo. Da ciò risulta che oltre 440 milioni sono stati ottenuti sullo stesso mercato per lo stesso scopo e alle stesse condizioni. Quasi centomila piccoli proprietari hanno patriotticamente sottoscritto e se la Borsa fosse stata aperta il prestito sarebbe stato certamente coperto parecchie volte.

PARIGI, 27. — Poincaré ha rimesso oggi la medaglia militare al generale Joffre.

NEW-YORK, 27. — La corazzata *Michigan* si è incagliata al Capo Henry. Essa non corre alcun pericolo e si spera di disincagliarla all'alta marea.

LONDRA, 27. — Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 265.004. Rame 54 1/8.

NOTIZIE VARIE

Il raccolto del frumento in Rumenia. — Telegrafano da Bucarest che il raccolto del formentone su di un'area di circa due milioni di ettari è stimato 37 milioni di ettolitri, di cui 20 milioni per l'esportazione.

L'olio di balena. — Il *Norges Handels und Sicefarts Tidende* reca che la Gran Bretagna ha proibita la esportazione di olio di balena dalle sue colonie africane meridionali per la Norvegia.

Siccome le stazioni norvegesi per la pesca delle balene si trovano per due terzi su territorio inglese, questo decreto desterà impressione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

27 novembre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	764.2
Termometro centigrado al nord	10.6
Tensione del vapore, in mm.	4.03
Umidità relativa, in centesimi	42
Vento, direzione	NNE
Velocità in km.	20
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	11.4
Temperatura minima, id.	4.4
Pioggia in mm.	—

27 novembre 1914.

In Europa: pressione massimo di 770 sui monti Sudeti e sulla Selva Boema, minimo di 760 sul Mediterraneo.

In Italia nelle 24 ore: pressione barometrica ovunque salita fino 14 mm., in Campania; temperatura quasi ovunque diminuita; cielo nuvoloso con pioggie regioni meridionali e Sicilia, vario altrove, qualche nebbia in Val Padana; nevicate Appennino Meridionale; temporali lungo le coste insulari.

Barometro: massimo 768 sulle Alpi, minimo 760 Versante Jonico.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti alquanto forti 1° quadrante, cielo nebbioso, temperatura stazionaria.

Regioni appenniniche: venti alquanto forti intorno tramontana, cielo vario sulle alte e medie regioni, nuvoloso altrove, temperatura diminuita.

Versante adriatico: venti forti intorno levante, cielo nuvoloso sulle località meridionali, vario sul rimanente, temperatura rigida, mare agitato coste Salentine.

Versante tirrenico: venti alquanto forti intorno Greco, cielo bello, temperatura rigida, mare agitato coste Sicule.

Versante jonico: venti forti 4° quadrante, cielo nuvoloso con qualche pioggia, temperatura stazionaria, mare agitato.

Coste libiche: venti forti settentrionali, cielo vario, temperatura rigida, mare agitato.

N. B. Alle 12 h è stato telegrafato ai semafori abbassare segnali.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 27 novembre 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 0	7 0
San Remo	1/4 coperto	calmo	13 0	7 0
Genova	sereno	calmo	12 0	6 0
Spezia	sereno	calmo	12 0	4 0
Piemonte				
Cuneo	1/4 coperto	—	7 0	7 0
Torino	1/2 coperto	—	7 0	0 0
Alessandria	nebbioso	—	6 0	1 0
Novara	coperto	—	8 0	— 3 0
Domodossola	1/2 coperto	—	10 0	— 3 0
Lombardia				
Pavia	nebbioso	—	10 0	3 0
Milano	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Como	coperto	—	9 0	1 0
Sondrio	sereno	—	6 0	— 5 0
Bergamo	nebbioso	—	6 0	1 0
Brescia	nebbioso	—	9 0	2 0
Cremona	coperto	—	9 0	2 0
Mantova	nebbioso	—	8 0	2 0
Veneto				
Verona	coperto	—	3 0	— 3 0
Belluno	sereno	—	7 0	— 2 0
Udine	sereno	—	9 0	0 0
Treviso	sereno	—	10 0	— 1 0
Vicenza	sereno	—	8 0	3 0
Venezia	sereno	calmo	9 0	2 0
Padova	1/4 coperto	—	9 0	1 0
Rovigo	coperto	—	8 0	2 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1/4 coperto	—	9 0	0 0
Parma	3/4 coperto	—	8 0	1 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Modena	3/4 coperto	—	9 0	3 0
Ferrara	3/4 coperto	—	9 0	2 0
Bologna	3/4 coperto	—	8 0	0 0
Forlì	1/4 coperto	—	9 0	1 0
Marche-Umbria				
Pesaro	3/4 coperto	agitato	15 0	4 0
Ancona	1/2 coperto	agitato	10 0	7 0
Urbino	sereno	—	4 0	1 0
Macerata	sereno	—	7 0	2 0
Ascoli Piceno	coperto	—	10 0	2 0
Perugia	sereno	—	7 0	1 0

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Toscana				
Lucca	sereno	—	11 0	1 0
Pisa	sereno	—	13 0	0 0
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	10 0	6 0
Firenze	sereno	—	9 0	4 0
Arezzo	sereno	—	8 0	2 0
Siena	sereno	—	7 0	3 0
Grosseto	sereno	—	11 0	2 0
Lazio				
Roma	sereno	—	11 0	4 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	sereno	—	9 0	2 0
Chieti	piovoso	—	9 0	3 0
Aquila	sereno	—	6 0	0 0
Agnone	1/4 coperto	—	6 0	0 0
Foggia	coperto	—	10 0	5 0
Bari	3/4 coperto	grosso	12 0	2 0
Lecce	coperto	—	17 0	9 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	coperto	calmo	13 0	8 0
Caserta	sereno	—	13 0	7 0
Napoli	sereno	legg. mosso	11 0	6 0
Benevento	1/2 coperto	—	11 0	6 0
Avellino	1/2 coperto	—	8 0	0 0
Mileto	1/2 coperto	—	10 0	5 0
Potenza	coperto	—	7 0	1 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	14 0	3 0
Sicilia				
Trapani	1/2 coperto	agitato	15 0	9 0
Palermo	coperto	grosso	10 0	11 0
Porto Empedocle	sereno	—	—	—
Caltanissetta	—	—	12 0	6 0
Messina	coperto	calmo	14 0	7 0
Catania	1/2 coperto	mosso	16 0	9 0
Siracusa	3/4 coperto	agitato	16 0	11 0
Sardegna				
Sassari	sereno	—	19 0	6 0
Cagliari	sereno	mosso	18 0	7 0
Libia				
Tripoli	1/2 coperto	agitato	19 0	12 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. FALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*